



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del Reg.	Oggetto: PRESA D'ATTO DELIBERA DI GIUNTA RELATIVA AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 126/2014
Data 14.05.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Quattordici** del mese di **Maggio** alle ore **19,45** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo		SI
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina		SI	15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro		SI				

PRESENTI	14
Assegnati	17

ASSENTI	03
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **14** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, dà atto della riapertura dei lavori alle ore 19,45, previo appello da parte del Segretario Generale dove registra la presenza di n. 14 Consiglieri su 17 con assenza dei consiglieri: Ciccìa Caterina, Salvatore Alessandro e Mannarino Adelmo.

Introduce l'argomento iscritto al punto 3) dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione proposta dall'Assessore al Bilancio Sergio Tempo, avente a oggetto: **"PRESA D'ATTO DELIBERA DI GIUNTA RELATIVA AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 126/2014"** dà quindi la parola all'Assessore al Bilancio affinché relazioni sul punto;

L'Assessore Sergio Tempo relazione in merito alla proposta di cui al punto 3 dell'O.d.G.

La Consigliera Francesca Menichino esprime dubbi sulla regolarità della procedura adottata dissociandosi da ogni responsabilità riferita alla materia oggetto della presa d'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI gli interventi della Presidente del Consiglio Ermelinda Morelli, dei Consiglieri Tempo, e Menichino;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 14
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 04 (Mazzei, Bruno, Veltri, Ruggiero)
VOTI CONTRARI	N. 01 (Menichino)
VOTI FAVOREVOLI	N. 09 (Maggioranza)

D E L I B E R A

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta approvazione della delibera di Giunta relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 7 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.
- 3) **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta acquisizione del parere del revisore contabile;
- 4) **RIMETTERE** copia ella presente deliberazione alla Prefettura di Cosenza ed alla Corte dei Conti – Sezione controllo.



CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA ATTO DELIBERA DI GIUNTA RELATIVA AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014.

L'Ufficio Proponente: **Assessore al Bilancio**
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dr. Sergio Tempo)
 Data 08.05.2015

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 08.05.2015
 Il Responsabile: (D.ssa Maria Luisa Mercuri)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.....
 Data 08.05.2015
 Il Responsabile: **D.ssa Maria Luisa Mercuri**

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: D.ssa Maria Luisa Mercuri
---	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>14-5-2015</u>	<u>3)</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>20</u>	Presenti n° <u>14</u>	Votanti N° <u>14</u>	Voti Favorevoli n° <u>09</u>	Voti Contrari n° <u>5</u>	Astenuti n° <u>05</u>
Imm.Esecutiva <u>/</u>	Capigruppo <u>/</u>	Prefettura <u>si</u>	MAGGIOR. <u>MENECHINO</u>		

MAREI, BRUNO
VELTRI- ~~BRUNO~~
RUGGIERO

Il Segretario Comunale
(D.ssa Maria Luisa Mercuri)

(Signature)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il primo adempimento richiesto dal principio della competenza finanziaria potenziata (La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi. Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento) consiste nel riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di adeguare quelli riferiti al 31 dicembre 2014 e calcolati secondo le regole della vecchia contabilità alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria cioè la così detta competenza finanziaria potenziata;
- Che la competenza al riaccertamento straordinario dei residui è della giunta comunale da adottare immediatamente dopo la delibera di consiglio del rendiconto 2014;
- Che tale adempimento risulta indispensabile affinché lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e risultanti a seguito dall'approvazione del rendiconto di gestione 2014, sia adeguato alle nuove regole di contabilità;
- Che pertanto il riaccertamento straordinario dei residui è un'operazione con cui i residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2014 con le vecchie regole vengono ribaltati al 1° gennaio 2015 e rideterminati con le nuove regole scaturenti dall'applicazione del principio applicato della competenza finanziaria potenziata;
- Che conseguentemente nella stessa giornata sono determinati:
 - a) Gli importi dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal consiglio, nel rispetto del precedente ordinamento contabile;
 - b) Gli importi dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla giunta e determinati dal principio contabile della competenza potenziata in vigore al primo gennaio 2015;
 - c) Tempestiva trasmissione della predetta delibera al Consiglio;

TANTO PREMESSO

CONSIDERATO che alla luce della nuova competenza finanziaria potenziata i residui possono subire tre diverse fasi:

- 1) **Eliminazione** a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate per cui i residui sono definitivamente eliminati;
- 2) **Re imputazione** che si verifica per i residui a cui non corrispondono imputazioni esigibili e sono destinati a ad essere re imputati agli esercizi successivi quando diventeranno esigibili;
- 3) **Conservazione** i residui che hanno un'obbligazione giuridicamente perfezionata e sono esigibili secondo i principi di contabilità finanziaria.

VISTA la proposta di delibera relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'allegato "A";

DATO ATTO DELL'AVVENUTA ACQUISIZIONE, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.):

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio;
- b) del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di ragioneria;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta approvazione della delibera di Giunta relativa al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta acquisizione del parere del revisore contabile;

RIMETTERE copia della presente deliberazione alla Prefettura di Cosenza ed alla Corte dei Conti – Sezione Controllo.



(Esercizio 2015)

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	714.612,13	5.707.257,91
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni, sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	3.156.801,29	0,00
Fondo pluriennale vincolato di iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	0,00	5.707.257,91

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7).	8	0,00	5.707.257,91

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	650.377,27	5.707.257,91
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	2.231.801,29	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	5.707.257,91
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0	12	1.581.424,02	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12).	13	1.581.424,02	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	64.234,86	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	925.000,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0	17	860.765,14	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17).	18	2.442.189,16	0,00

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	2.231.801,29	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	925.000,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	3.156.801,29	0,00

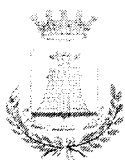
	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	650.377,27	5.707.257,91
Impegni reimputati al 2017	64.234,86	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	714.612,13	5.707.257,91



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DE
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		2.806.944,74
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	6.421.870,04
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	-1.085.800,56

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		2.205.063,92
	Totale parte accantonata (i)	2.205.063,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (l)	0,00
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
	Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	-3.290.864,48



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: *Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto-integrato dal d.lgs. 126/2014.*

Ufficio Proponente: **Ragioneria**

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dr. Maria Luisa MERCURI)
 Data **6 MAG. 2015**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**.....
 Data **6 MAG. 2015** Il Responsabile
(Dr. Maria Luisa MERCURI)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 Regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.....
 Data **6 MAG. 2015** Il Responsabile
(Dr. Maria Luisa MERCURI)

Intervento Capitolo/ PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco

- somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data _____
Il Responsabile
(Dr. Maria Luisa MERCURI)

Data e ora della seduta 14.05.2015 Determinazione dell'organo deliberante
19.40 SI APPROVA LA PROPOSTA

Sabatino	Morelli	Tempo	Cannata	Pati	Rubino

Deliberazione n° <u>97</u>	Presenti N° <u>6</u>	Voti Favorevoli n° <u>6</u>	Voti Contrari n° _____	Astenuti n° _____
-------------------------------	-------------------------	--------------------------------	---------------------------	----------------------

Imm. Esecutiva 	Capigruppo 	Prefettura
--------------------	----------------	----------------

Il Segretario Generale
(Dr. Maria Luisa MERCURI)

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto-integrato dal d.lgs. 126/2014

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuali principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO L'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale - unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella ride-terminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 e oggetto di un unico atto deliberativo Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, e tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 e effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimpuntazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

RILEVATO che:

- nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			21.879,81
Riscossioni	4.605.967,21	26.551.152,41	31.157.119,62
Pagamenti	12.015.681,25	19.161.778,20	31.177.459,45
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			1.539,98
Residui attivi	29.608.681,42	10.844.100,96	40.452.782,38
Residui passivi	20.527.306,31	17.120.071,31	37.647.377,62
Avanzo di amministrazione			2.806.944,74

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimpuntazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, comporta:

- 1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi i con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento / straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) - Riaccertamento straordinario dei residui , passivi e B) - Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimpuntati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	8.027.347,39	262.091,51	714.612,13	7.050.643,75
Residui attivi parte corrente	24.295.984,17	1.023.747,23	3.156.801,29	20.115.435,65

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	29.404.251,01	785.890,05	5.707.257,91	22.911.103,03
Residui attivi parte capitale	16.042.238,39	3.916.980,24	-	12.125.258,15

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui reimputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi partite giro	215.779,22	-	-		215.779,22
Residui attivi partite giro	114.559,82	-			114.559,82

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicate evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

- del bilancio 2015 pari a 5.707.257,91 per la parte conto capitale;
- del bilancio 2016 pari a 5.707.257,91 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2017 pari a 1.581.424,02 per la parte corrente;
- del bilancio anni successivi pari a 2.442.189,16 per la parte in conto corrente;

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 7⁽¹⁾

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	714.612,13	5.707.257,91
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	3.156.801,29	
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3		5.707.257,91

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	-	-
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	-	-
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7	-	-
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo ⁽³⁾		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	-	5.707.257,91
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	-	5.707.257,91
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	-	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12	1.581.424,02	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo ⁽³⁾			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	1.581.424,02	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	64.234,86	
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	925.000,00	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15), altrimenti indicare 0	16		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14) se positive altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	860.765,14	
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate			

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		2.806.944,74
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	6.421.870,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d) ⁽¹⁾	(-)	3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	-1.085.800,56
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		-1.085.800,56
Parte accantonata ⁽²⁾ Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014. Euro 2.205.063,92 Fondo Fondo..... al 31/12/N-1	al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (h) Parte vincolata		2.205.063,92
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincolati derivanti da trasferimento Vincolati derivanti dalla contrazione dei mutui Vincolati formalmente attribuiti dall'Ente. Totale parte vincolata (i) Totale parte destinata agli Investimenti Totale parte disponibile (m)=(g)-(h)-(i)-(l)		3.290.865,56
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽³⁾		3.290.865,56

- 4) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'Allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;
- 5) il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio;
- VISTO** il d.lgs. 126/2014, correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011;
- VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente del bilancio 2015 pari a euro 5.707.257,91 per la parte in conto capitale, del bilancio 2016 pari a 5.707.257,91 per la parte in conto capitale; del bilancio 2017 pari a 1.581.424,02 per la parte corrente; del bilancio anni successivi pari a 2.4442.189,16 per la parte corrente;
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione del reimporto riaccertato dei residui attivi e passivi e del reimporto pluriennale vincolato alla stessa data, in euro -1.085.800,56 ;
- 4) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015-2017 appena approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 14/05/2015 come risultanti dai prospetti al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 6) Di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio comunale così come indicato dall'art. 3 comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

COMUNE DI AMANTEA
PROVINCIA DI COSENZA

IL REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015. Art. 3, comma 7 del D.lgs.n. 118/2011

Il sottoscritto Dott. Massimo Currò, nella qualità di Revisore del Comune di Amantea;

ESAMINATA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto "riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011";

Viste:

- le variazioni a valere sugli stanziamenti 2015 e successivi per la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 parte corrente e parte capitale;
- la variazioni a valere sugli stanziamenti del bilancio di competenza 2015 - 2017, necessari alle re-imputazione degli impegni e accertamenti, determinando l'importo del fondo pluriennale vincolato in entrata del primo esercizio del bilancio e incrementando gli stanziamenti di spesa e di entrata del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2015 e di quelli successivi;

VISTO il punto 9.3 "Riaccertamento straordinario dei residui" del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" il quale dispone che il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico - finanziario e tempestivamente trasmesso al Consiglio;

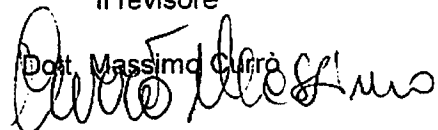
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015. Art. 3, comma 7 del D.lgs.n. 118/2011", che si riassume nei prospetti allegati 5/1 e 5/2 al D.Lgs 118/2011.

Amantea, li 11 Maggio 2015

Il revisore

Dot. Massimo Currò




COMUNE DI AMANTEA
(Esercizio 2015)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DE
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		2.806.944,74
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	4.940.727,47
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.047.982,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.156.801,29
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	6.421.870,04
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	3.265.068,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	-1.085.800,56

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		2.205.063,92
	Totale parte accantonata (i)	2.205.063,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (l)	0,00
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
	Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	-3.290.864,48



COMUNE DI AMANTEA

(Esercizio 2015)

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	714.612,13	5.707.257,91
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni, sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	3.156.801,29	0,00
Fondo pluriennale vincolato di iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	0,00	5.707.257,91

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7).	8	0,00	5.707.257,91

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	650.377,27	5.707.257,91
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	2.231.801,29	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	5.707.257,91
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0	12	1.581.424,02	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12).	13	1.581.424,02	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	64.234,86	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	925.000,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0	17	860.765,14	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(13)-(16)+(17).	18	2.442.189,16	0,00

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2016	2.231.801,29	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	925.000,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTAT	3.156.801,29	0,00

	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	650.377,27	5.707.257,91
Impegni reimputati al 2017	64.234,86	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTAT	714.612,13	5.707.257,91



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cosenza
Area 2° EE.LL ed Elettorale

Prot. n. 22373 /2015/Area II

Cosenza 12 maggio 2015

Via e-mail pec

Al Sig. Sindaco del Comune di

AMANTEA

OGGETTO: D.Lgvo 118/2011 – art. 3 Riaccertamento straordinario residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015. Adozione delibera di giunta contestualmente all'approvazione del rendiconto consuntivo anno 2014.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 20552/2015 in data 5 maggio c.a. e concernente atto di diffida all'approvazione del rendiconto consuntivo dell'anno 2014.

Al riguardo, unitamente a quanto già richiesto, si invita, altresì, a comunicare l'avvenuta contestuale adozione della delibera di giunta con cui sono stati riaccertati i residui attivi e passivi di cui al comma 7 dell'art. 3 del citato Dlavo 118/2011.

Si conferma l'attesa di riscontro all'indirizzo
elettoriale.pref_cosenza@interno.it

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Viceprefetto

Pezone

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 04 GIU. 2015 con n° 372 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 04 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 GIU. 2015 al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE